

ID Samira: 237171
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: BO114
Località: Pieve di Cento
Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
Numero di catalogo generale: MEBO0009
Oggetto: centrotavola
Autore: Lalique René

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MEBO0009
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	centrotavola
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rizzoli, 2

LDCM	Denominazione raccolta	Donazione Maria Elvira Bargossi-Onofri
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1921
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1921
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Lalique René
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1860/ 1945
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro/ molatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISD	Diametro	30
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Piatto centrotavola modello "Pissenlit n.1", vetro opaco bianco satinato lucido e pressopiegato, leggera patina fumé. Decoro: 12 grandi foglie di dente di leone che si irradiano dal centro.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	alla base
ISRI	Trascrizione	R. Lalique France

NSC	Notizie storico-critiche	René Jules Lalique (Ay, 6 aprile 1860 – Parigi, 1º maggio 1945) è stato un orafo francese. Le sue creazioni, raffiguranti soprattutto elementi naturali, animali e nudi femminili, si distinsero dapprima nell'ambito dell'Art Nouveau e in seguito in quello dell'Art Déco. Orafo, vetraio e disegnatore, lavorò per Cartier, ideò gioielli per Sarah Bernhardt e riscosse grande successo in occasione dell'esposizione universale di Parigi del 1900. Dai primi anni del Novecento applicò la propria creatività soprattutto al vetro, dapprima nell'ambito dell'arte orafa e poi sempre più spesso a fini commerciali, dedicandosi alla produzione degli articoli più diversi e applicando una grande varietà di tecniche. La sua attività si interruppe durante la seconda guerra mondiale, ma venne ripresa dal figlio Marc nel 1946. Nel 2000, l'imprenditore svizzero Silvio Denz ha acquisito la proprietà della cristalleria Lalique a Wingen-sur-Moder e ha esteso il marchio Lalique ad altre categorie merceologiche, tra cui profumi, gioielli, oggetti d'arredo ed oggetti d'arte.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario
FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2018
CMPN	Nome	Gattiani, Raffaella
AN	ANNOTAZIONI	

LNK	Link	Lalique|https://it.wikipedia.org/wiki/Ren%C3%A9_Lalique